



## LAB4UNITY - Partecipare per unire

### SCHEDA PROGETTO

<b>AZIONE</b>	Parità di genere e contrasto alle discriminazioni
<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	Dott.sse Elisa Cardani e Chiara Spatola, Dott. Simone Consoli, Emanuele Giusti, Andrea Ceccarelli
<b>EVENTUALI SOTTOSCRITTORI/PORTATORI DI INTERESSE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazione Arcobaleno ODV (Consulente - partecipazione nella progettazione e attuazione delle attività)</li><li>• Cooperativa Solidare (Consulente - supervisione clinica)</li><li>• I.I.S. Galilei-Luxemburg, I.I.S. Severi-Correnti, I.I.S. Oriani Mazzini (Supporto logistico, partecipazione nella progettazione delle attività)</li></ul>
<b>DATA INIZIO ATTIVITÀ</b>	1 Giugno 2022
<b>DATA TERMINE ATTIVITÀ</b>	28 Febbraio 2023
<b>LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	Sedi degli I.I.S. beneficiari, periferia ovest di Milano
<b>BENEFICIARI DIRETTI</b>	I beneficiari diretti del progetto saranno le comunità studentesche degli I.I.S. G. Galilei - R. Luxemburg, Oriani Mazzini e Severi, composte in totale da circa 2500 studenti, per tramite di gruppi di studenti-ambasciatori (10-15 studenti per istituto). Il personale docente (circa 460 professori) verrà coinvolto nella progettazione delle attività.
<b>BENEFICIARI INDIRETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Famiglie degli studenti</li><li>• Rete dei pari</li></ul>



LAB4UNITY

<b>ANALISI DEL CONTESTO</b>	<p>La periferia ovest di Milano è una zona caratterizzata da povertà, disagio sociale (<a href="#">link1</a>), alta presenza di cittadini stranieri (tra il 20% e il 35%, <a href="#">link2</a>), criminalità e disgregazione tra i gruppi sociali (<a href="#">link3</a>). Tali condizioni spesso generano tensioni, influenzando il benessere della comunità, colpendo anche i più giovani. Per gli adolescenti è alto il rischio di subire o assistere a eventi di discriminazione ed esclusione, eventi frequenti in tutto il contesto italiano ma maggiormente diffusi in contesti multiculturali con le caratteristiche richiamate sopra (<a href="#">link4</a>, <a href="#">link5</a>). La capacità e la possibilità del contesto scolastico di promuovere inclusione è stata fortemente compromessa dall'arrivo del COVID-19, che ha allontanato fisicamente gli studenti dalle scuole e ha ridotto i loro spazi di partecipazione e condivisione, generando talvolta reazioni forti per riappropriarsene (<a href="#">link6</a>).</p> <p>Promuovere una cultura inclusiva nelle comunità scolastiche attraverso la partecipazione degli studenti può essere la risposta alle criticità evidenziate. Abbiamo dunque selezionato le scuole del territorio che hanno segnalato nei loro progetti formativi le problematiche discusse sopra ed in modo da raggiungere una popolazione rappresentativa della comunità in termini di indirizzi scolastici frequentati (<a href="#">link7</a>, <a href="#">link8</a>, <a href="#">link9</a>).</p>
<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	Aumentare il coinvolgimento degli adolescenti in qualità di promotori attivi di una cultura inclusiva e prosociale nel proprio territorio per la costruzione di una comunità in grado di prevenire e gestire comportamenti discriminatori al suo interno.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<p>Lab4Unity attraverso un processo partecipato coinvolgerà gli adolescenti, valorizzando e potenziando le loro risorse. Attraverso una strategia basata su peer education e peer mentoring, gli studenti stessi saranno promotori di un cambiamento culturale nel loro contesto scolastico e amicale. Gli obiettivi specifici saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Costruzione di un gruppo di studenti-ambasciatori che promuova attività e crei contenuti sul tema dell'inclusione</li><li>- Empowerment delle risorse e competenze personali degli studenti-ambasciatori</li><li>- Aumentare la consapevolezza di tutta la comunità scolastica riguardo il tema dell'inclusione e dei bias cognitivi e pregiudizi alla base di discriminazione ed esclusione</li><li>- Aumentare la frequenza di comportamenti di inclusione e diminuire la frequenza di comportamenti discriminatori</li><li>- Aumentare le capacità di riconoscimento e di intervento in</li></ul>



LAB4UNITY

	<p>situazioni di discriminazione ed esclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare il senso di appartenenza alla comunità (scolastica, territoriale e sociale)</li> <li>- Aumentare la partecipazione attiva</li> <li>- Facilitare il processo di richiesta d'aiuto e sostegno</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione e mantenimento di un laboratorio per sviluppo di iniziative (Lab4Unity)</li> <li>- Creazione sito internet e profili social per condividere le azioni e i contenuti (Lab4Social)</li> <li>- Creazione di un servizio di peer mentoring per studenti discriminati (Lab4You)</li> <li>- Maggiore consapevolezza delle proprie risorse e dei bias cognitivi e pregiudizi alla base dell'esclusione (Lab4Education)</li> <li>- Maggiore capacità nel riconoscere e gestire atteggiamenti e comportamenti discriminatori</li> <li>- Raccolta dati e stesura di report di ricerca</li> <li>- Organizzazione di un convegno per dialogare sulla tematica e presentare i risultati del progetto</li> </ul>

	<b>INDICATORI</b>	<b>FONTI DI VERIFICA</b>
1.	Adesione degli ambasciatori	Numero di ambasciatori
2.	Aumento competenze degli ambasciatori	Questionari per gli ambasciatori
3.	Proposizione di iniziative, contenuti e attività da parte del gruppo Lab4Unity	Presenza di iniziative e attività proposte dal gruppo Lab4Unity
4.	Adesione della comunità scolastica alle iniziative proposte dal Lab4Unity	Numero di partecipanti alle attività proposte dal gruppo Lab4Unity Numero di post e interazioni sui social media
5.	Aumento delle competenze di empowerment e peer-mentoring da parte del gruppo Lab4Unity	Questionari per gli studenti del gruppo Lab4Unity
6.	Maggiore sensibilità della comunità scolastica sul tema dell'inclusione	Questionari per gli studenti



LAB4UNITY

7.	Aumento delle segnalazioni di comportamenti discriminatori	Dialogo con i professori e con gli studenti - mentors
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>		
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attività preliminari<ul style="list-style-type: none"><li>- presentazione del progetto al collegio dei docenti e ascolto delle esigenze e problematiche presenti</li><li>- Raccolta delle opinioni/esigenze degli studenti tramite questionari</li></ul></li><li>2. Restituzione risultati preliminari e reclutamento<ul style="list-style-type: none"><li>- presentazione esiti dei questionari alle comunità scolastiche</li><li>- presentazione del progetto alle classi III, IV e V anno e raccolta disponibilità da parte degli studenti interessati ad assumere il ruolo di ambasciatori</li></ul></li><li>3. Creazione del gruppo Lab4Unity<ul style="list-style-type: none"><li>- formazione del gruppo</li><li>- lavoro di gruppo con tecniche attive (es. role playing, esercizi esperienziali)</li><li>- creazione di contenuti e attività da proporre alla comunità scolastica (es. video, spazi di discussione, laboratori creativi)</li><li>- Lab4Social: creazione sito internet e profili social per condividere le attività e i contenuti creati dagli studenti</li></ul></li><li>4. Lab4Education<ul style="list-style-type: none"><li>- attività di peer education degli studenti ambasciatori per le classi del I e II anno</li><li>- Svolgimento delle attività e condivisione dei contenuti creati da Lab4Unity</li><li>- questionario conclusivo somministrato agli studenti delle classi del I e II anno alla fine dell'intervento di peer mentoring</li></ul></li><li>5. Lab4You<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione del servizio di peer mentoring .</li></ul></li><li>6. Restituzione<ul style="list-style-type: none"><li>- Restituzione dei risultati del progetto agli I.I.S. partecipanti</li><li>- Stesura del report di ricerca e organizzazione di un convegno</li></ul></li></ol>		
Verranno effettuate valutazioni all'inizio del progetto, in itinere e alla conclusione del progetto.		



LAB4UNITY

## METODOLOGIA

La realizzazione del progetto sarà basata su un processo in cui fasi di conoscenza del tema integreranno le fasi di intervento e che prevede la partecipazione dei beneficiari a diversi livelli.

Il primo livello di partecipazione avverrà tramite la presentazione del progetto al collegio docenti e tramite la raccolta di dati preliminare tramite questionari per gli studenti. Durante l'incontro con i docenti verranno raccolte le loro esigenze e letture sui fenomeni legati al tema dell'inclusione. Docenti e presidi saranno inoltre coinvolti per inserire i contenuti del progetto nei programmi scolastici delle discipline e per integrare le attività previste da Lab4Unity con i progetti già esistenti. I questionari per gli studenti conterranno brevi domande per raccogliere informazioni sulle esigenze degli studenti rispetto al tema. L'intervento verrà adattato in base ai risultati emersi in questa fase.

Il secondo livello di partecipazione avverrà tramite la creazione del gruppo Lab4Unity, costituito da studenti-ambasciatori. Gli ambasciatori saranno reclutati in occasione di una presentazione alle classi III, IV e V. Una volta costituito il gruppo, gli ambasciatori saranno inizialmente formati tramite l'integrazione del modello DNA-V ([link10](#)) con approcci volti al potenziamento delle virtù e forze caratteriali ([link11](#)). Verranno somministrati questionari agli ambasciatori prima e dopo la formazione per valutare l'aumento di competenze.

Dopo la fase di formazione, gli studenti del gruppo Lab4Unity saranno incoraggiati a sviluppare in modo autonomo contenuti ed iniziative (es. gruppi sui social media, gruppi di discussione, laboratori creativi) che coinvolgano le rispettive comunità scolastiche, con la supervisione del gruppo di psicologi. Gli ambasciatori avranno inoltre il compito di riproporre la formazione ricevuta, integrandola in base alle proprie competenze ed interessi, alle classi I e II (Lab4Education).

Il terzo livello di partecipazione si strutturerà tramite la creazione di un sito internet e di profili social, gestiti dagli ambasciatori, per la comunicazione delle iniziative del gruppo (Lab4Social).

Infine, il quarto livello di partecipazione si strutturerà tramite la creazione di un'azione di peer mentoring (Lab4You). Gli studenti di ogni istituto avranno la possibilità di contattare uno studente-mentor per avere un primo ascolto ed orientamento sulla gestione di situazioni di discriminazione. Lo studente-mentor, sotto la supervisione degli psicologi e del corpo docenti, avrà funzione di raccolta della richiesta di aiuto, orientamento dello studente su dove indirizzarla ed informazione di professori e psicologi.

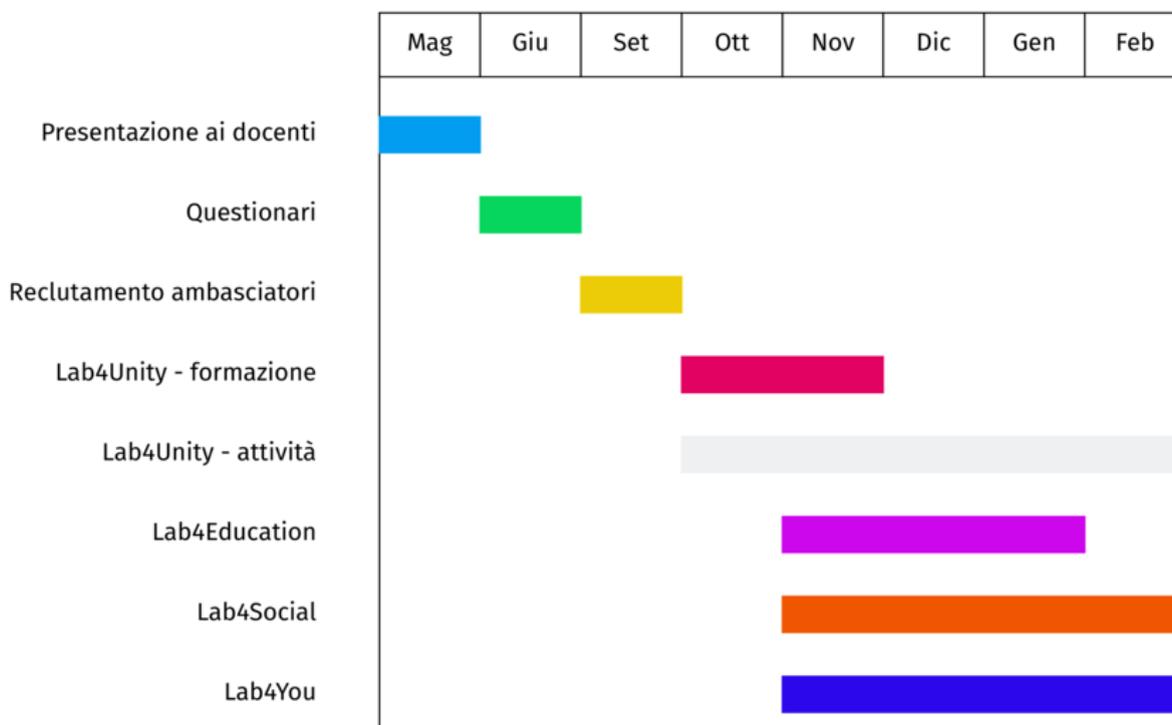


LAB4UNITY

	<p>La valutazione in itinere dei risultati per quanto riguarda la comunità scolastica avverrà raccogliendo mensilmente informazioni tramite le fonti di verifica 3, 4 e 7 sopra riportate. Tutte le attività saranno rendicontate e verrà costruito un report finale.</p> <table border="1" data-bbox="472 423 1461 1070"> <thead> <tr> <th data-bbox="472 423 970 495">RISCHI</th> <th data-bbox="970 423 1461 495">SOLUZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="472 495 970 658">Limitazioni alla frequenza scolastica dovute alla pandemia da Covid-19</td> <td data-bbox="970 495 1461 658">Implementazione delle attività in modalità online</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 658 970 864">Reclutamento di un numero insufficiente di ambasciatori</td> <td data-bbox="970 658 1461 864">Progettazione con il corpo docente di modalità di promozione dell'intervento (es. attività nelle classi)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 864 970 1070">Bassa partecipazione delle comunità alle attività</td> <td data-bbox="970 864 1461 1070">Incontro con rappresentanti degli studenti con focus group per comprendere eventuali resistenze</td> </tr> </tbody> </table>	RISCHI	SOLUZIONI	Limitazioni alla frequenza scolastica dovute alla pandemia da Covid-19	Implementazione delle attività in modalità online	Reclutamento di un numero insufficiente di ambasciatori	Progettazione con il corpo docente di modalità di promozione dell'intervento (es. attività nelle classi)	Bassa partecipazione delle comunità alle attività	Incontro con rappresentanti degli studenti con focus group per comprendere eventuali resistenze
RISCHI	SOLUZIONI								
Limitazioni alla frequenza scolastica dovute alla pandemia da Covid-19	Implementazione delle attività in modalità online								
Reclutamento di un numero insufficiente di ambasciatori	Progettazione con il corpo docente di modalità di promozione dell'intervento (es. attività nelle classi)								
Bassa partecipazione delle comunità alle attività	Incontro con rappresentanti degli studenti con focus group per comprendere eventuali resistenze								
<b>SOSTENIBILITÀ</b>	<p>Lab4Unity è sostenibile nel medio e lungo termine. Dato che il focus dell'intervento non è la promozione di cambiamento in singoli studenti o gruppi classe, ma lo sviluppo in senso inclusivo della cultura delle comunità scolastiche, l'estensione e la durata degli effetti dell'intervento saranno ampie. L'utilizzo di strategie basate sul peer mentoring permette un'azione che ristrutturati i rapporti di potere e di leadership delle comunità scolastiche, favorendo l'empowerment sia delle sotto-comunità che le compongono sia dei singoli studenti. Inoltre, il progetto prevede un'estesa partecipazione degli studenti, che avranno autonomia nella gestione delle varie attività. Questo fornirà loro la possibilità di poter proseguire parte delle attività nate grazie a Lab4Unity anche alla sua conclusione. Si considera il Progetto una start up e ci si propone, una volta concluso, di portarlo avanti con altre risorse.</p>								



## Cronoprogramma Progetto Lab4Unity



### BUDGET

Voce di spesa	Costo stimato (in euro)
n° 1 Psicologo coordinatore	1700
n° 3 Psicologi con incarichi di formazione e progettazione delle attività	3900
n° 3 Psicologi per supporto alla conduzione delle attività	3000
Trasporti	200
Materiali di consumo	700
Spese generali	500
<b>TOTALE</b>	<b>10000</b>